

Consiglio Regionale della Puglia Portale Ufficiale

Giovedì 3 Novembre 2011

[Home](#) :: [Mappa](#) :: [Aiuto alla navigazione](#) :: [Crediti](#) :: [Ubicazione](#) :: [Sito della Regione Puglia](#) :: 

News dal Consiglio

Agenzia di Notizie



Puglia Notizie

Agenzia Quotidiana di stampa
Consiglio Regionale della Puglia

Direttore Responsabile: Francesco Lillo

Redazione: Via Capruzzi, 204 - 70124 Bari - Tel 080.540.23.66 - Fax 080.541.40.64

Posta Elettronica: ufficiostampa@consiglio.puglia.it - Sito Web: <http://www.consiglio.puglia.it>

Iscritto al Registro Pubblico della Stampa del Tribunale di Bari in data 25/02/2003

Agenzia nr. 5924 del 02/11/2011

» Ambiente

Assetto idrogeologico dell'Ofanto e di Ciappetta Camaggio, Mennea (Pd) chiede ad Amati l'istituzione di una task force

Il consigliere regionale del Partito Democratico: "È fondamentale riuscire a prevenire le situazioni di emergenza anziché doverci fare i conti dopo"

"Ho chiesto all'assessore regionale ai lavori pubblici, Fabiano Amati, di istituire una task force che ponga in essere, oltre a quelli già effettuati, tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza il Fiume Ofanto e il Canale Ciappetta Camaggio". Ruggiero Mennea, consigliere regionale del Partito Democratico, da molto tempo attivo su questo fronte, è d'accordo con l'appello lanciato questa mattina sulla stampa dal geologo Ruggiero Maria Dellisanti, che ha evidenziato i fattori di rischio legati alle esondazioni dell'Ofanto e di Ciappetta Camaggio. "È fondamentale riuscire a prevenire le situazioni di emergenza anziché doverci fare i conti dopo – aggiunge Mennea –. Per questo ritengo che evitare dissesti idrogeologici sia una priorità, non solo per scongiurare la perdita dei raccolti, obiettivo di per sé già importantissimo, ma anche e soprattutto per garantire e tutelare la sicurezza dei cittadini. Come si ricorderà, il Fiume Ofanto, per esempio, nello scorso inverno è straripato per ben due volte, il 19 febbraio e il 6 marzo, causando danni ingentissimi agli agricoltori e rappresentando un pericolo per l'incolumità delle persone. Una task force che si occupi esclusivamente e tempestivamente dell'assetto idrogeologico dell'Ofanto e di Ciappetta Camaggio, valutando e accogliendo la proposta formulata dal dottor Dellisanti, che ringrazio per il suo interessamento propositivo, sarebbe fondamentale per risolvere una grave criticità che affligge il nostro territorio".

"E quello della messa in sicurezza è solo uno dei due aspetti che riguardano l'Ofanto e Ciappetta Camaggio – aggiunge l'esponente democratico, che negli scorsi mesi si è fatto promotore, attraverso l'assessore Amati, dell'istituzione di tavoli tecnici-istituzionali incentrati su questa vicenda –. L'altro è quello, atavico, dell'inquinamento, che pregiudica le ambizioni turistiche di Barletta. La task force potrebbe occuparsi anche di questo. Intanto il prossimo 4 novembre parteciperò ad un incontro di concertazione con gli enti interessati per affrontare in via definitiva l'attivazione dell'impianto di affinamento delle acque reflue: siamo vicini alla firma del protocollo di intesa tra Regione, Provincia, Acquedotto e Consorzio di Bonifica di Capitanata, passo importante che prelude all'affidamento della gestione dell'impianto".

"L'obiettivo a cui arrivare, in maniera congiunta e in sinergia con tutti i soggetti in causa – conclude Mennea –, deve essere quello di far sì che nessuna sostanza inquinante venga più scaricata in mare. Quindi per Barletta la priorità deve essere quella di mettere in sicurezza l'Ofanto e Ciappetta Camaggio e di evitare che il loro inquinamento pregiudichi l'unica nuova prospettiva di sviluppo che la città può cogliere in questo momento di crisi profonda. Sarà questa la mia battaglia che vorrei condurre con tutti gli altri colleghi consiglieri, con il presidente della Provincia di Barletta Andria Trani e, soprattutto, al fianco del sindaco di Barletta"./comunicato
